



PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Isola del Gran Sasso D'Italia, 10 aprile 2018

PROVA SCRITTA – RISPOSTE E PUNTEGGI

QUESITO N. 1. Punteggio: 3 punti

Contrassegnare l'affermazione **corretta**.

Ai sensi della legge n. 394 del 6 dicembre 1991, il Presidente di un Parco Nazionale:

- è nominato, con Delibera di Giunta Regionale, dalle Regioni, il cui territorio ricada in tutto o in parte nel Parco Nazionale;
- è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle Regioni nel cui territorio ricada in tutto o in parte il Parco Nazionale;
- è nominato con decreto del Ministro dell'ambiente, d'intesa con i presidenti delle Province nel cui territorio ricada in tutto o in parte il Parco Nazionale;
- è nominato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Ambiente;
- è nominato dal Consiglio Direttivo, su proposta del Ministro dell'Ambiente, d'intesa con i presidenti delle Regioni nel cui territorio ricada in tutto o in parte il Parco Nazionale.

Punteggi. Nessun errore: 3 punti.



PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

QUESITO N. 2. Punteggio: 3 punti

Contrassegnare l'affermazione corretta.

In merito ai danni arrecati al bestiame:

- l'Ente Parco, nei limiti dell'apposito capitolo di bilancio, indennizza le aziende agricole e zootecniche per la perdita di capi di bestiame, causata da cani randagi o inselvaticiti, ed accertate dal Servizio Veterinario della A.S.L. competente per territorio;
- il Corpo Forestale dello Stato, nei limiti dell'apposito capitolo del bilancio, indennizza le aziende agricole e zootecniche per la perdita di capi di bestiame, causata da cani randagi o inselvaticiti, ed accertate dal Servizio Veterinario della A.S.L. competente per territorio;
- l'Ente Parco, nei limiti dell'apposito capitolo di bilancio, indennizza le aziende agricole e zootecniche per la perdita di capi di bestiame, causata da cani randagi o inselvaticiti, ed accertate dal Servizio Veterinario del Parco;
- l'Ente Parco, nei limiti dell'apposito capitolo di bilancio, risarcisce le aziende agricole e zootecniche per la perdita di capi di bestiame, causata da cani randagi o inselvaticiti, ed accertate dal Servizio Veterinario della Regione competente per territorio;
- la Regione Abruzzo, nei limiti dell'apposito capitolo del bilancio regionale, indennizza le aziende agricole e zootecniche per la perdita di capi di bestiame, causata da cani randagi o inselvaticiti, ed accertate dal Servizio Veterinario della A.S.L. competente per territorio;

Punteggi. Nessun errore: 3 punti.

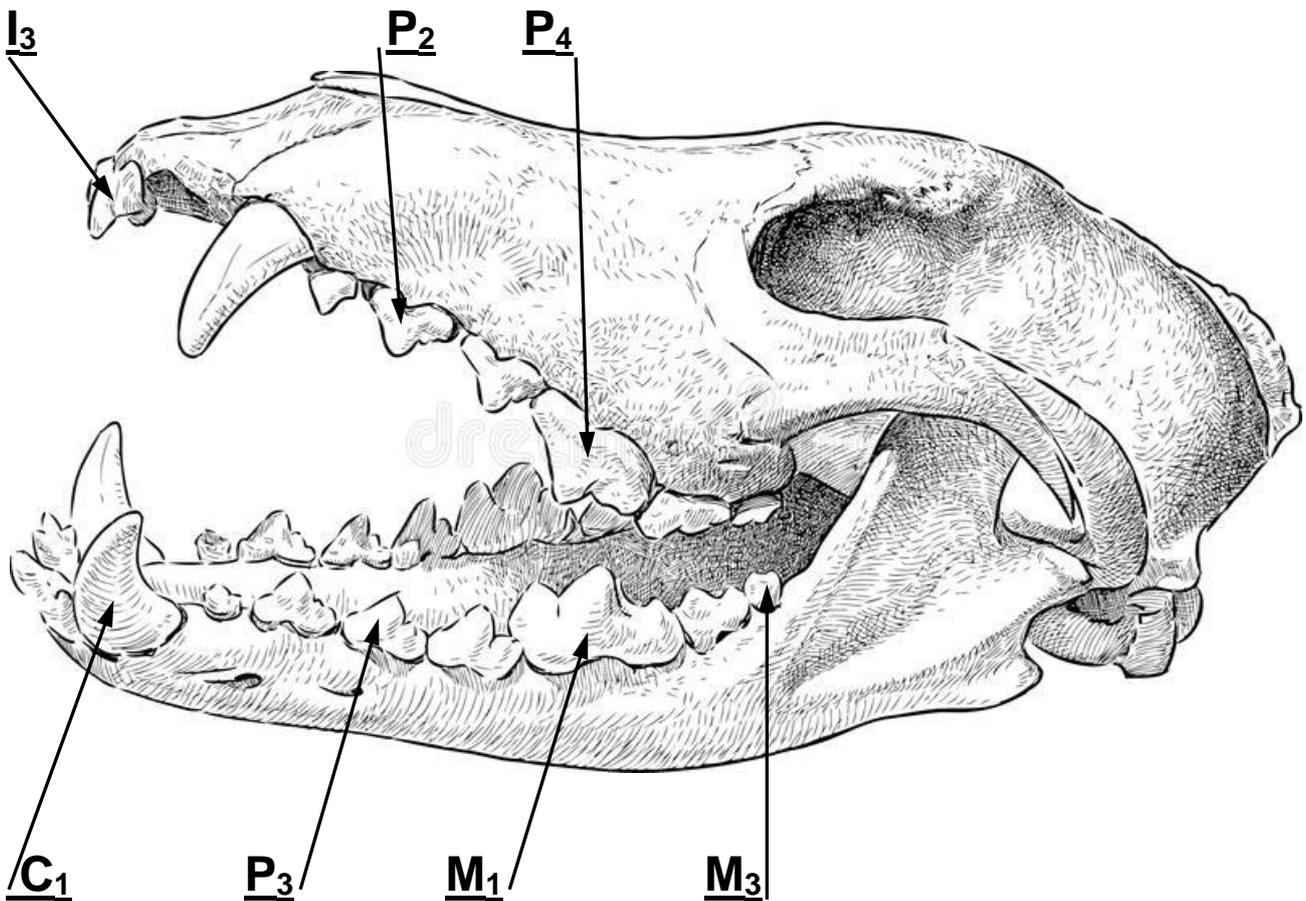


PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

QUESITO N. 3. Punteggio: 3 punti

Nella figura sottostante è rappresentato il cranio di un lupo (*Canis lupus*), indicare, oltre al totale dei denti, la sigla del dente corrispondente alla freccia che lo indica, come nell'esempio.

- Totale denti: 42;



Punteggi. Punteggio massimo: 3 punti.

Totale denti: 1 punto;

Grafico: 2 punti.



PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

QUESITO N. 4. Punteggio: 4 punti.

In merito alle ferite intravitali:

- A. I margini di una ferita intravitale sono: **retratti, arrotondati e con infiltrazioni emorragiche;**
- B. La valutazione con esame istologico di una ferita intravitale permette di evidenziare: **la presenza di un tappo emostatico (costituito da fibrina e piastrine) presente all'interno dei vasi sezionati.**

Punteggi. Punteggio massimo: 4 punti.

A: 2 punti;

B: 2 punti.



PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

QUESITO N. 5. Punteggio massimo: 6 punti.

Descrivere le seguenti ferite:

- A. Ferita da punta penetrante: **sono ferite prodotte da oggetti dotati di un estremo acuminato, ovale, circolare, più raramente poligonale e che hanno raggiunto una cavità interna (pleurica e pericardica in torace e peritoneale in addome). Il tipo di meccanismo che provoca la lesione è quello di pressione a cuneo che divarica i tessuti;**
- B. Ferita da punta trapassante: **sono ferite prodotte da oggetti dotati di un estremo acuminato, ovale, circolare, più raramente poligonale e che presentano un foro d'uscita. Il tipo di meccanismo che provoca la lesione è quello di pressione a cuneo che divarica i tessuti;**
- C. Ferita da taglio: **sono ferite prodotte da strumenti dotati di una porzione poco spessa oppure con un margine sottile, affilato e lineare. La lesione si determina con un meccanismo simultaneo di pressione e scorrimento;**

Punteggi. Punteggio massimo: 6 punti.

A: 2 punti;

B: 2 punti;

C: 2 punti.



PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

QUESITO N. 6. Punteggio: 3 punti

Contrassegnare le affermazioni **corrette**.

Negli eventi di predazione:

- il meccanismo di predazione funzionale del lupo descritto in bibliografia sugli animali di media taglia, è efficace in quanto, la preda in fuga, si trova sotto l'azione del "Sistema nervoso simpatico" e con l'effetto sui barocettori carotidei generato dal morso esercitato nella regione giugulare alta, viene innescato un meccanismo opposto con una rapida immobilizzazione della preda;
- il meccanismo di predazione funzionale del lupo descritto in bibliografia sugli animali di media taglia, è efficace in quanto, la preda in fuga, si trova sotto l'azione del "Sistema nervoso parasimpatico" e con l'effetto sui barocettori carotidei generato dal morso esercitato nella regione giugulare alta, viene innescato un meccanismo opposto con tachicardia e vasocostrizione periferica ed una rapida immobilizzazione della preda;
- inseguimento, aggressione ed uccisione della preda sono comportamenti appresi dai cuccioli durante la cosiddetta "Hunting School";
- i comportamenti di inseguimento, aggressione ed uccisione della preda sono F.A.P. (Fixed Action Patterns), ossia comportamenti istintivi;
- i comportamenti di ricerca della preda ed agguato, sono comportamenti appresi dai cuccioli durante la cosiddetta "Hunting School";

Punteggi. Nessun errore: 3 punti.

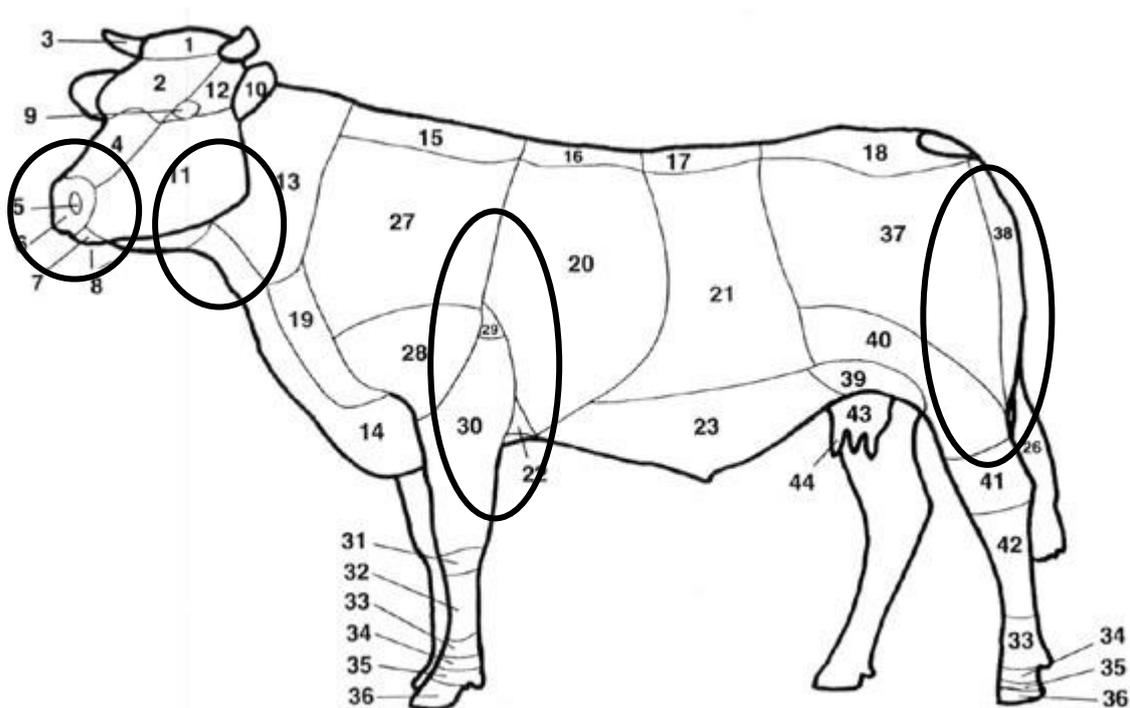


PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

QUESITO N. 7. Punteggio massimo: 6 punti

In merito alle evidenze di medicina forense riscontrabili in un evento di predazione da lupo su bovini:

- Descrivere brevemente la tipologia di lesioni "dirette" riscontrabili:
Ferite intravitali, lacero contuse da morso
- Descrivere brevemente la tipologia di lesioni "indirette" riscontrabili:
**Lesioni da taglio con taglienti atipici (rocce, fili metallici, etc)
Escoriazioni ed ematomi da impatti traumatici con alberi, rocce ed altro.
Lesioni da schiacciamento.**
- Indicare, nel grafico sottostante (cerchiando la regione specifica), la localizzazione delle lesioni dirette riscontrabile, in merito a quanto riportato in bibliografia;



Punteggi. Punteggio massimo: 6 punti.

- A: 1 punti;
- B: 2 punti;
- C: 3 punti.



PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

QUESITO N. 8. Punteggio massimo: 3 punti

Contrassegnare le affermazioni corrette.

Nell'ambito dell'esecuzione di una perizia medico legale su di una carcassa di un animale domestico al fine dell'accertamento della causa di morte e nel caso in cui questa sia la conseguenza di un evento di predazione:

- il riscontro nell'ambiente di segni di presenza (come fatte, peli e tracce) riconducibili, anche attraverso specifici esami genetici, ad un determinato predatore, è il riferimento oggettivo ed essenziale al fine dell'attribuzione quello specifico evento a quel determinato predatore;
- il riscontro di ferite da morso intravitali costituisce il riferimento oggettivo dell'avvenuta interazione tra un animale predatore e la preda;
- le modalità di consumo riscontrate sulla carcassa (come ad esempio il consumo delle masse muscolari e la dislocazione del rumine) sono il riferimento essenziale al fine di attribuire quello specifico evento a quel determinato predatore, in virtù delle specifiche caratteristiche etologiche che contraddistinguono i predatori;
- il riscontro di ferite da morso post mortali costituisce il riferimento oggettivo dell'avvenuta interazione tra un animale predatore e la preda;
- le ferite da morso intravitali consentono di individuare i processi fisiopatogenetici che hanno portato a morte quel determinato animale e di ricostruire quindi gli eventi avvenuti.

Punteggi. Nessun errore: 3 punti.

PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

QUESITO N. 9. Punteggio: 5 punti

Il Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 reca norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano.

Ai sensi del sopracitato regolamento, contrassegnare, per ciascun sottoprodotto, la categoria di appartenenza, così come definito dal rispettivo articolo del Regolamento (CE) n. 1069/2009:

SOTTOPRODOTTO	"Materiale di categoria 1" Articolo 8 Regolamento (CE) n. 1069/2009	"Materiale di categoria 2" Articolo 9 Regolamento (CE) n. 1069/2009	"Materiale di categoria 3" Articolo 10 Regolamento (CE) n. 1069/2009
Sangue di animali macellati in un macello e idonei alla macellazione per il consumo umano			X
Equidi e suidi domestici che non sono stati macellati o abbattuti per il consumo umano		X	
Animali da compagnia	X		
Contenuto del tubo digerente		X	
Miscele di materiali di categoria 2 con materiali di categoria 3		X	
Animali selvatici sospettati di essere affetti da malattie trasmissibili all'uomo o agli animali	X		
Ruminanti sottoposti con esito negativo al test di cui all'articolo 6, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 999/2001			X

Punteggi. Nessun errore: 5 punti.



PROVA SCRITTA per la selezione di n. 3 Medici Veterinari nell'ambito del Progetto di Sistema "WOLFNET 2.0 - MISURE COORDINATE PER LA TUTELA DEL LUPO APPENNINICO" finanziato dalla IV^a Direttiva "Biodiversità" prot. n. 15956 del 27/07/2016 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

QUESITO N. 10. Punteggio: 4 punti

Indicare negli appositi spazi, la corretta successione numerica, al fine di disporre nella giusta sequenza le seguenti operazioni necessarie alla preparazione di una siringa da tele iniezione con sistema iniettivo ad aria compressa:

- 4 oppure 3 - Collocazione dell'ago;
- 7 - Collocazione dello stabilizzatore;
- 6 - Pressurizzazione della siringa;
- 3 oppure 4 - Applicazione del manicotto tappaforo;
- 2 - Inserimento del farmaco;
- 5 - Collocazione del cappuccio protettivo paraspruzzi;
- 1 - Sblocco dello stantuffo.

Punteggi. Nessun errore: 4 punti.